

IVG

Coronavirus, la proposta di Confabitare ai sindaci savonesi: “Ridurre l’Imu sui locali commerciali”

di **Redazione**

04 Aprile 2020 - 8:27



Provincia. Ridurre l’Imu sui locali commerciali a causa dell’emergenza Coronavirus. È questa, in estrema sintesi, la proposta fatta dal presidente di Confabitare Savona, Roberto Gianneccchini, in una lettera inviata ai sindaci della provincia di Savona.

“Come Lei sa - inizia la missiva di Gianneccchini inviata ai sindaci - con la pubblicazione dei vari decreti ‘Io sto a casa’, il Governo ha disposto la chiusura obbligatoria di moltissime attività non essenziali, misura che associata al divieto di circolazione comporta pesantissime ripercussioni anche sull’economia del nostro territorio. Uno dei problemi che emerge in modo sempre più allarmante è l’impossibilità di imprese artigiane, commerciali, professionali e industriali di far fronte ai canoni di affitto degli immobili ove le attività vengono esercitate. Onde evitare che la cosa si aggravi, cioè che i pagamenti non effettuati superino una soglia di criticità non più sanabile, la cosa migliore è che locatori e conduttori raggiungano un accordo al fine di ridefinire e rimodulare le condizioni ed i termini economici del contratto di affitto fino a quando sarà cessata l’emergenza”.

“Se per le attività sarebbe una ‘boccata d’ossigeno’ - continua Gianneccchini - occorre che anche i proprietari possano averne un beneficio, visto che perdono un reddito sul quale

facevano conto. Un aiuto potrebbe essere la previsione di un'IMU agevolata a favore di tutti i proprietari immobiliari disposti ad abbassare, anche in via temporanea, i canoni in origine pattuiti. E' notizia di questi giorni che il Governo si appresterebbe a varare un provvedimento volto a rinviare, al 30 novembre, il pagamento di IMU, TARI e imposte locali minori. Se questa è l'intenzione allora siamo sulla buona strada. Ma capirà che differire è una cosa, ridurre un'altra, anche solo come impatto psicologico".

"Confabitare, come associazione a tutela della proprietà immobiliare, potrebbe affiancare tutti i soggetti coinvolti, Comuni-Locatori-Conduttori, sia al fine di offrire la propria attività di consulenza e assistenza, sia quale soggetto terzo garante della correttezza di quanto concordato.

Chiediamo una scelta coraggiosa, lo sappiamo! - conclude -. Ora noi di Confabitare Le chiediamo di adottare senza indugi il provvedimento di riduzione dell'IMU. Sarà un sacrificio importante, ne siamo consapevoli. Ma non vediamo molte alternative. Siamo a Sua disposizione per poter illustrare meglio il progetto cui abbiamo lavorato in questi giorni".

TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SULL'EMERGENZA